

IL COMUNE

L'assessore «Onoreremo il nostro ruolo al meglio»

«È una grandissima gioia aver raggiunto questo traguardo», esulta da Aarhus l'assessore al volontariato Cristina Piva, «che corona il lavoro fatto insieme al Csv di Padova e a tante altre realtà della città. Sapevamo di avere una candidatura che poggiava su basi davvero solide. Basta ricordare le numerose iniziative nate in passato a Padova e diventate un patrimonio di tutta l'Italia: mi riferisco ai Beati costruttori di pace, alla **Fondazione Zancan**, alla **Caritas**, ma anche a realtà come Banca Etica e Civitas. Padova oggi conta sulla forza di 6.200 realtà del terzo settore, e delle migliaia di volontari che le fanno vivere ogni giorno. Questo per tutti noi non è un traguardo ma un punto di partenza per nuove e più importanti iniziative che avranno il loro culmine nel 2020, quando saremo per un anno **Capitale europea del volontariato**. Una grande responsabilità che certamente onoreremo al meglio». —

